Inventario n. 10.16

Super-Superfondo
Archivi giudiziari civili (AGC)

Superfondo
Uffici inferiori

Fondo
Volpe

(1369-1797, 361 bb. e voll.)

Introduzione e cura di Andrea Desolei

Inventario sommario di Erice Rigoni

Padova 2021

Sommario

Sommario 3

Introduzione storico-istituzionale e storico-archivistica 5

Inquadramento storico-istituzionale 7

Le istituzioni giudiziarie padovane 7
I soggetti produttori del fondo 8

Inquadramento storico-archivistico 8

L'Archivio civico antico 8
Gli archivi giudiziari padovani 9
Il fondo *Volpe* (1369-1797, 361 bb. e voll.) 10

Lo strumento descrittivo 10

Inventario sommario 11

Introduzione
storico-istituzionale e storico-archivistica

https://inventari.san.beniculturali.it/

Inquadramento storico-istituzionale

Le istituzioni giudiziarie padovane[1]

Le magistrature giudicanti

I giudici operanti nella città di Padova durante il periodo di soggezione alla Serenissima erano di due tipi: "governativi", o 'da fuori', vale a dire di nomina veneziana e di provenienza non padovana; "comunali", ossia padovani, vale a dire di nomina e di provenienza cittadina. I giudici governativi a loro volta potevano essere suddivisi in due categorie: i *rettori*, nominati direttamente dal Maggior consiglio veneziano, che svolgevano sia funzioni amministrative sia giudiziarie, e i *giudici 'superiori'*, o *assessori*, nominati dal podestà, ai quali erano attribuite quasi esclusivamente funzioni giudiziarie.
I *giudici 'superiori'* erano i quattro *assessori* che seguivano il podestà, ossia il vicario e i giudici del Malefizio, dell'Aquila e delle Vettovaglie. Tali magistrati erano di origine medievale ed erano sostanzialmente dei 'tecnici', dei giuristi che il podestà nominato dal Consiglio cittadino si portava appresso per svolgere le funzioni amministrative e giurisdizionali in ambito civile, penale e fiscale. Dopo la dedizione a Venezia anch'essi venivano nominati dal Maggior consiglio veneziano, contestualmente al podestà, ed erano scelti tra nobili non padovani di altre città venete provvisti di preparazione giuridica. Negli ultimi anni di dominio veneziano venivano nominati direttamente dal podestà, ma in tal caso dovevano recarsi a Venezia a prestare il giuramento. Il vicario era il sostituto del podestà in caso d'assenza temporanea e ordinariamente sedeva con il podestà nel palazzo della Ragione, all'ufficio del *Sigillo*, per giudicare cause civili e commerciali ed istruire sommariamente quelle dei poveri; gli altri tre assessori o giudici presiedevano, in ordine d'importanza, tre diversi tribunali: *Maleficio* (tribunale criminale), *Aquila* (tribunale fiscale) e *Vettovaglie* (tribunale annonario e civile per danni dati).
Oltre ai giudici "governativi", appena descritti, vi erano poi in città i giudici "comunali", distinguibili in due categorie: i *giudici pedanei*, o *di palazzo*, eletti per estrazione tra i membri del Sacro collegio dei giudici ed avvocati di Padova, identificati con gli animali rappresentati sulle pareti del palazzo della Ragione (*Orso*, *Pavone*, *Porcello*, *Capricorno*, *Volpe*, *Dolce*, *Cammello*, *Stambecco*, *Lupo*, *Cavallo*, *Drago*, *Leopardo*, *Cervo*, *Bue*, *Grifo*), e i membri di alcune magistrature comunali, nominati dal Consiglio generale della città, che esercitavano funzioni giurisdizionali specifiche (signori alla Pace, provveditori alla Sanità, signori alle Vettovaglie, censori e sopracensori alle Pompe).

Gli uffici giudiziari

Erano gli apparati burocratici preposti alla formazione, gestione e conservazione della documentazione prodotta dai giudici. Si possono classificare in due distinte tipologie: *officia* di origine medievale e *cancellerie* d'istituzione veneziana. Gli *officia* a loro volta si distinguevano, come le magistrature giudicanti, tra: gli uffici "superiori" o di curia, ovvero gli uffici del Sigillo, amministrati dal podestà e dal suo vicario, e degli assessori (Maleficio, Aquila e Vettovaglie e danni dati), e gli uffici "inferiori", ossia gli uffici dei giudici pedanei o di palazzo[2]. Ad essi furono aggiunte, in epoca veneziana, la Cancelleria

---

[1] La presente descrizione è tratta da A. DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna. Atti del convegno di studi. Siena, Archivio di Stato, 15-17 settembre 2008*, a cura di Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli e Carla Zarrilli, Roma 2012, pp. 381-426. Si vedano inoltre: ID., *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo Napoleonico (1797-1813)*, Cargeghe (SS), 2012, pp. 166-174; G. FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, Venezia, 1913, pp. 6-8, 100

[2] A loro volta gli uffici inferiori, a seconda del reddito che davano, si distinguevano in "bona" e "mala": «Appartenevano alla prima categoria quelli del Cavallo, del Dragone, del Leopardo e del Pavone. Ma una tale designazione subì delle variazioni a seconda dei tempi, così nel 1777 si considerarono come buoni gli offici del Camello, del Porco, del Cavallo e della Volpe; più tardi, e così fino alla caduta della Repubblica, ... solo quelli del Camello e del Cavallo figurano tra i buoni» (*Ivi*, p. 13)

https://inventari.san.beniculturali.it/

pretoria, la Cancelleria prefettizia e la Cancelleria fiscale, che si sovrapposero rispettivamente agli uffici del Sigillo, del Maleficio e dell'Aquila. La titolarità degli *officia* era attribuita dal Collegio dei notai ad un notaio appartenente al medesimo collegio, i quali reggevano una o più della casse dalle quali era composto il singolo ufficio.

I soggetti produttori del fondo

IL GIUDICE DELLA VOLPE (sec. XIV-1797)[3]

Il giudice della Volpe era uno dei giudici *pedanei* o *di palazzo* o *da basso*, ossia i giudici comunali competenti in materia civile, sia come giudici sommari (senza appello) per le cause fino a 100 lire, sia come giudici ordinari non esclusivi (con appello) per le cause superiori alle 100 lire; gli Statuti cittadini conferivano inoltre a questo giudice competenza in materia di emanazione dei proclami per la vendita dei beni immobili. Cessò definitivamente nel maggio del 1797, con l'occupazione francese.

L'OFFICIO DELLA VOLPE (sec. XIV-1797)[4]

L'officio della Volpe era l'apparato burocratico, composto da notai nominati dal Collegio padovano ed assegnati per estrazione a sorte (*sorzione*), che gestiva e conservava la documentazione prodotta dai giudici della Volpe. Esso era composto solo da due casse, ma con durata biennale. Oltre alla gestione dei proclami per la vendita dei beni immobili, come previsto dagli Statuti, «da tempo inveterato» i notai di questo officio erano tenuti alla registrazione di «tutte le denuncie dei casi criminali, per venir poscia portate al maleficio per la debita formazione dei processi». L'ufficio cessò definitivamente di operare con l'occupazione francese, nel maggio del 1797.

Inquadramento storico-archivistico

L'Archivio civico antico[5]

L'Archivio di Stato di Padova ha ereditato nel 1948, alla sua creazione, il materiale documentario conservato dal locale Museo civico, nella sezione denominata Archivio civico antico. In esso era ricompreso non solo l'archivio storico del Comune (la cui parte più antica è andata comunque perduta con l'incendio del 1420 del palazzo della Ragione e dell'annessa Cancelleria civica), ma

---

[3] La descrizione di questo soggetto produttore è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., pp. 396, 404, 411; si vedano anche FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 4, 12, 107-108 e *Degli statuti della magnifica città di Padua libri sei nella latina e volgare lingua trascritti*, Venezia, Tivani, 1747, vol. I, p. 31

[4] La descrizione di questo soggetto produttore è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., p. 404; si veda anche FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 4, 12, 67, 104, 107-108

[5] Per approfondimenti si vedano: R. BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova*, in *Guida generale degli Archivi di Stato*, III, pp. 221-285, pp. 227-228; A. MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi presentati al Congresso storico internazionale di Roma: aprile 1903*, Padova, Prosperini, 1903, pp. 43-90; ID., *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi. Nuova edizione intieramente rifatta*, Padova, Nuova cooperativa tipografica, 1938, pp. 90-140. Inoltre, per le vicende dell'Archivio civico tra XIX e XX secolo, si vedano: L. BRIGUGLIO, *L'Archivio civico antico di Padova e l'opera dei suoi ordinatori*, in «Bollettino del Museo civico di Padova», XLV (1956), pp. 183-218; A. DESOLEI, *Le vicende archivistiche del Comune di Padova tra Otto e Novecento: un'identità perduta e (forse) ritrovata*, in «Archivio veneto», s. V, 132 (2001), pp. 155-170; ID., *L'Archivio del Comune di Padova tra cultura e amministrazione*, in G. BONFIGLIO-DOSIO, *La politica archivistica del Comune di Padova dal XIII al XIX secolo con l'inventario del fondo «Costituzione e ordinamento dell'archivio»*, Roma, Viella, 2002, pp. 37-50; E. RIGONI, *Sezione di Archivio di Stato di Padova: nuova istituzione*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», VIII/2-3 (maggio-dicembre 1948), pp. 193-194.

anche gli atti delle magistrature governative che ressero Padova sotto la repubblica di Venezia (1405-1797) e durante la prima dominazione austriaca (1798-1805). Ne facevano inoltre parte gli archivi giudiziari e agli estimi antichi, ceduti nel 1852 al Comune di Padova rispettivamente dal Tribunale e dalla Delegazione, gli archivi delle corporazioni religiose e laiche soppresse, consegnati al Comune nel 1848 dalla locale Intendenza di finanza, e numerosi archivi pubblici e privati donati o depositati a suo tempo presso il Museo civico da enti e famiglie padovane.
I fondi giudiziari, quelli delle corporazioni soppresse e quelli delle famiglie e degli enti privati padovani mantennero la loro unità e la loro separatezza istituzionale, legati al vincolo di provenienza con i soggetti produttori, mentre per la documentazione comunale e governativa (integrata poi dagli estimi) venne effettuato, a partire dalla fine dell'Ottocento e fino agli anni Quaranta del Novecento, un riordinamento per materia (ossia con vincolo di pertinenza) ad opera soprattutto di Andrea Moschetti, di Vittorio Lazzarini e di Erice Rigoni, con la creazione, appunto, dell'attuale super-fondo *Archivio civico antico*.

Gli archivi giudiziari padovani[6]

Gli archivi giudiziari padovani sono suddivisi tra:

1. *Archivi giudiziari civili*, ossia il super-fondo composto da 18 fondi dei singoli tribunali, corrispondenti alle istituzioni giudiziarie sopradescritte, distinti tra Uffici superiori (in numero di tre: *Sigillo, Aquila, Vettovaglie*) e Uffici inferiori (in numero di quindici: *Orso*, *Pavone*, *Porcello*, *Capricorno*, *Volpe*, *Dolce*, *Cammello*, *Stambecco*, *Lupo*, *Cavallo*, *Drago*, *Leopardo*, *Cervo*, *Bue*, *Grifo*)
2. *Archivio giudiziario criminale*, ossia il fondo che conservai fascicoli dei processi celebrati dal giudice del Maleficio

Fin dal Medioevo la conservazione della documentazione giudiziaria (*acta*) era affidata ai notai che, per "sorzione" (sorteggio), svolgevano la funzione di cancellieri dei singoli uffici giudiziari, curando quindi anche la formazione e la gestione documentale. Secondo gli statuti duecenteschi queste carte dovevano però rimanere presso l'ufficio e passare di notaio in notaio, ma nella realtà molto spesso questi si portavano appresso la documentazione giudiziaria, di ufficio in ufficio, in modo da sfruttare appieno gli utili che si potevano trarre dall'effettuazione di copie. Tali documenti erano perciò molte volte conservati presso le abitazioni dei notai e, purtroppo, in non pochi casi sono andati dispersi. Per porre rimedio a ciò, nel medesimo statuto si obbligavano gli eredi dei notai defunti a consegnare al Collegio notarile i loro archivi, contenenti sia *instrumenta* sia *acta*, al fine di poterli poi assegnare a un altro notaio. A seguito dell'incendio del 1420 che distrusse il palazzo della Ragione, e tutti gli archivi in esso contenuti, nel nuovo Statuto riformato venne disposto che le scritture dei notai defunti non fossero più assegnate a un nuovo notaio, ma depositate nella Cancelleria civica. Per far fronte alla mole di documentazione che si venne ad accumulare nella Cancelleria civica, il Consiglio istituì, nel 1583, le figure del massaro alla Cancelleria (e agli archivi) e dei presidenti alla Cancelleria, con l'incombenza di separare e mettere ordine alla documentazione comunale, giudiziaria e instrumentale; successivamente, nel 1652, vennero creati anche i tre Regolatori agli archivi, specificamente incaricati di controllare la ricezione e l'ordinamento delle le carte dei notai defunti.
Dal 1717 fu disposta la definitiva separazione tra le carte giudiziarie civili dall'archivio della Cancelleria civica, creando pertanto l'Archivio degli atti civili, sito «nel locale che ha il suo ingresso a mezzo la scala che conduce alla sala del Consiglio», poi ampliato anche alla «"camera detta dei

[6] La descrizione è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., pp. 410-418. Si vedano inoltre ID., *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo Napoleonico*, cit., pp. 185-188; FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 147-152

cassadi", posta presso la sala del magnifico Consiglio»[7]: per la gestione di tale archivio vennero designati dei notai con salario fisso. Con la caduta di Venezia, nel 1797, tale archivio passò in parte al tribunale e in parte restò al municipio e fu solo nel 1852 che le due parti si riunirono nel Museo civico padovano, assieme a quelle criminali.
Relativamente alle carte criminali dell'ufficio del Maleficio, la loro custodia era deputata, fin dell'epoca medievale, allo stesso giudice, che doveva conservarle in una cassa di legno chiusa a chiave, e consegnare di volta in volta i libri ai notai. Il Collegio dei notai si assunse nel 1579 l'onere della custodia dell'Archivio del Tribunale del Maleficio: per tale fatto l'archivio del Collegio dei notai venne nominato anche "Officio estraordinario del Maleficio". Tale disposizione prevedeva inoltre il deposito anche delle carte di natura criminale (contrabbandi e truffe, in particolare) prodotte dagli uffici delle Vettovaglie e dell'Aquila, come anche le lettere al Sigillo. Con la fine del dominio veneziano, la documentazione giudiziaria criminale venne trasferita al tribunale e quindi da questo, nel 1852, al Museo civico, ritornando a far parte dell'Archivio civico antico e riunendosi, come abbiamo visto, con quella civile.

Il fondo *Volpe* (1369-1797, 361 bb. e voll.)[8]

Il fondo conserva la documentazione prodotta dal Giudice della Volpe e gestita dall'Officio omonimo; esso è composto dai fascicoli delle cause civili, ordinati cronologicamente e serviti da indici alfabetici in volume.

Lo strumento descrittivo

È un inventario storico redatto dopo il 1915 da Erice Rigoni, in forma manoscritta, negli anni in cui ha lavorato come archivista e poi come direttore dell'Archivio civico antico, ed era identificato come l'elenco n. 10, sottoserie II, degli strumenti di corredo di quell'Istituto[9].
Esso è poi stato reso in forma dattiloscritta negli anni Sessanta del Novecento, diventando parte dell'Inventario n. 10 della Sala di studio dell'Archivio di Stato di Padova (https://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/inventario_10.pdf), e quindi trasposto in forma digitale nel 2020 divenendo l'Inventario n. 10.16 dell'Istituto.
Al fine della sua pubblicazione online è stato aggiornato e integrato nel 2021 da Andrea Desolei nella parte introduttiva.

ANDREA DESOLEI (2021)

[7] *Ivi*, pp. 147-151
[8] Si vedano: BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova*, cit., p. 242; MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova*, 1903, cit., pp. 81-83; ID., *Il Museo civico di Padova*, 1938, cit., pp. 130-132
[9] N. BOARETTO, *Sala di studio. Guida agli strumenti di corredo*, Padova 2020 (http://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/Guida_Strumenti_Sala_2020.pdf)

Inventario sommario

(a cura di Erice Rigoni)

https://inventari.san.beniculturali.it/

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi Corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
1	1°	1ª-3ª			1			1369-1394	Fasc. di processi 1365-69 trovasi in notarile, b.203, cc. 100-247; ibid. cc. 306-313 (1369-1371); cc. 334-381 (1375-1376)
2	2°	1ª-3ª			1			1393-1395	
3	3°	1ª-3ª			1			1394-1395	
4	4°	1ª-3ª			1			1394-1401	
5	5°	1ª-3ª			1			1397-1400	
6	6°	1ª-3ª			1			1398-1400	
7	7°	1ª-3ª			1			1398-1400	
8	8°	1ª-3ª			1			1399-1401	
9	9°	1ª-3ª			1			1399-1401	
10	10°	1ª-3ª			1			1399-1401	
11	11°	1ª-3ª			1			1400-1401	
12	12°	1ª-3ª			1			1400-1401	
13	13°	1ª-3ª			1			1400-1401	
14	14°	1ª-3ª			1			1401-1403	
15	15°	1ª-3ª			1			1402-1413	
16	16°	1ª-3ª			1			1410-1412	
17	17°	1ª-3ª			1			1410-1414	
18	18°	1ª-3ª			1			1411-1412	
19	19°	1ª-3ª			1			1412-1414	
20	20°	1ª-3ª			1			1413-1414	
21	21°	1ª-3ª			1			1413-1420	
22	22°	1ª-3ª			1			1421-1423	
23	23°	1ª-3ª			1			1422-1427	
24	24°	1ª-3ª			1			1424-1428	
25	25°	1ª-3ª			1			1426-1429	
26	26°	1ª-3ª			1			1428-1431	
27	27°	1ª-3ª			1			1431-1433	
28	28°	1ª-3ª			1			1432-1434	
29	29°	1ª-3ª			1			1434-1436	
30	30°	1ª-3ª			1			1436-1439	
31	31°	1ª-3ª			1			1440-1441	
32	32°	1ª-3ª			1			1441-1443	
33	33°	1ª-3ª			1			1443-1445	
34	34°	1ª-3ª			1			1445-1448	
35	35°	1ª-3ª			1			1446-1449	
36	36°	1ª-3ª			1			1448-1464	
37	--	--	1ª	1°-36°		1		1388-1399	
38	--	--	2ª	1°-36°		1		1400-1437	
39	--	--	3ª	1°-36°		1		1437-1449	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
40	37°	4ª			1			1450-1454	
41	38°	4ª			1			1453-1469	
42	--	--	4ª	37°-38°		1		1450-1461	
43	39°	5ª-6ª			1			1471-1480	
44	40°	5ª-6ª			1			1480-1500	
45	41°	5ª-6ª			1			1500-1529	
46	42°	5ª-6ª			1			1530-1557	
47	43°	5ª-6ª			1			1555-1558	
48	44°	5ª-6ª			1			1558-1563	
49	--	--	5ª	39°-44°		1		1471-1559	
50	--	--	6ª	39°-44°		1		1557-1559	
51	45°	7ª-20ª			1			1560-1561	
52	46°	7ª-20ª			1			1561-1562	
53	47°	7ª-20ª			1			1562-1564	
54	48°	7ª-20ª			1			1564-1566	
55	49°	7ª-20ª			1			1565	
56	50°	7ª-20ª			1			1565-1567	
57	51°	7ª-20ª			1			1566-1567	
58	52°	7ª-20ª			1			1567	
59	53°	7ª-20ª			1			1567-1569	
60	54°	7ª-20ª			1			1568-1569	
61	55°	7ª-20ª			1			1568-1572	
62	56°	7ª-20ª			1			1568-1569	
63	57°	7ª-20ª			1			1569	
64	58°	7ª-20ª			1			1569-1571	
65	59°	7ª-20ª			1			1569-1570	
66	--	--	7ª	45°-59°		1		1560-1569	
67	--	--	8ª	45°-59°		1		1561	
68	--	--	9ª	45°-59°		1		1562-1564	
69	--	--	10ª	45°-59°		1		1563-1569	
70	--	--	11ª	45°-59°		1		1565-1566	
71	--	--	12ª	45°-59°		1		1565-1566	
72	--	--	13ª	45°-59°		1		1566-1567	
73	--	--	14ª	45°-59°		1		1565-1567	
74	--	--	15ª	45°-59°		1		1567-1568	
75	--	--	16ª	45°-59°		1		1568	
76	--	--	17ª	45°-59°		1		1568	
77	--	--	18ª	45°-59°		1		1569	
78	--	--	19ª	45°-59°		1		1569	

copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
79	--	--	20ª	45°-59°		1		1569	
80	60°	21ª-40ª			1			1570-1571	
81	61°	21ª-40ª			1			1570-1571	
82	62°	21ª-40ª			1			1570-1571	
83	63°	21ª-40ª			1			1571	
84	64°	21ª-40ª			1			1571	
85	65°	21ª-40ª			1			1571-1572	
86	66°	21ª-40ª			1			1572	
87	67°	21ª-40ª			1			1572-1573	
88	68°	21ª-40ª			1			1573	
89	69°	21ª-40ª			1			1573-1575	
90	70°	21ª-40ª			1			1573-1574	
91	71°	21ª-40ª			1			1574-1575	
92	72°	21ª-40ª			1			1574-1575	
93	73°	21ª-40ª			1			1576-1577	
94	74°	21ª-40ª			1			1575-1577	
95	75°	21ª-40ª			1			1576	
96	76°	21ª-40ª			1			1576-1577	
97	77°	21ª-40ª			1			1577-1578	
98	78°	21ª-40ª			1			1578	
99	79°	21ª-40ª			1			1578-1580	
100	80°	21ª-40ª			1			1578-1580	
101	81°	21ª-40ª			1			1579-1580	
102	82°	21ª-40ª			1			1580-1582	
103	83°	21ª-40ª			1			1580-1582	
104	84°	21ª-40ª			1			1581-1582	
105	--	--	21ª	60°-84°		1		1570-1577	
106	--	--	22ª	60°-84°		1		1570	
107	--	--	23ª	60°-84°		1		1571	
108	--	--	24ª	60°-84°		1		1571-1572	
109	--	--	25ª	60°-84°		1		1571-1572	
110	--	--	26ª	60°-84°		1		1572	
111	--	--	27ª	60°-84°		1		1572-1579	
112	--	--	28ª	60°-84°		1		1573	
113	--	--	29ª	60°-84°		1		1573-1574	
114	--	--	30ª	60°-84°		1		1574-1575	
115	--	--	31ª	60°-84°		1		1574-1575	
116	--	--	32ª	60°-84°		1		1575	
117	--	--	33ª	60°-84°		1		1575-1576	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei Tomi	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
118	--	--	34ª	60°-84°		1		1576-1577	
119	--	--	35ª	60°-84°		1		1577	
120	--	--	36ª	60°-84°		1		1577-1578	
121	--	--	37ª	60°-84°		1		1578	
122	--	--	38ª	60°-84°		1		1578-1579	
123	--	--	39ª	60°-84°		1		1579-1580	
124	--	--	40ª	60°-84°		1		1580-1582	
125	85°	41ª-43ª			1			1582-1584	
126	86°	41ª-43ª			1			1583-1584	
127	--	--	41ª	85°-86°		1		1582-1583	
128	--	--	42ª	85°-86°		1		1583-1584	
129	--	--	43ª	85°-86°		1		1584	
130	87°	44°-55ª			1			1584-1586	
131	88°	44ª-55ª			1			1585-1586	
132	89°	44ª-55ª			1			1585-1586	
133	90°	44ª-55ª			1			1586-1588	
134	91°	44ª-55ª			1			1587-1588	
135	92°	44ª-55ª			1			1587-1588	
136	93°	44ª-55ª			1			1588-1590	
137	94°	44ª-55ª			1			1588-1591	
138	95°	44ª-55ª			1			1589-1590	
139	--	--	44ª	87°-95°		1		1584-1586	
140	--	--	45ª	87°-95°		1		1585	
141	--	--	46ª	87°-95°		1		1585-1586	
142	--	--	47ª	87°-95°		1		1586	
143	--	--	48ª	87°-95°		1		1586-1588	
144	--	--	49ª	87°-95°		1		1587	
145	--	--	50ª	87°-95°		1		1587	
146	--	--	51ª	87°-95°		1		1588	
147	--	--	52ª	87°-95°		1		1588	
148	--	--	53ª	87°-95°		1		1588	
149	--	--	54ª	87°-95°		1		1588-1589	
150	--	--	55ª	87°-95°		1		1589	
151	96°	56ª-65ª			1			1590-1592	
152	97°	56ª-65ª			1			1590-1592	
153	98°	56ª-65ª			1			1592-1594	
154	99°	56ª-65ª			1			1593-1594	
155	100°	56ª-65ª			1			1594-1595	
156	101°	56ª-65ª			1			1595-1597	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
157	102°	56ª-65ª			1			1596-1597	
158	103°	56ª-65ª			1			1596-1597	
159	104°	56ª-65ª			1			1597-1599	
160	105°	56ª-65ª			1			1598-1599	
161	106°	56ª-65ª			1			1599	
162	107°	56ª-65ª			1			1599-1601	
163	--	--	56ª	96°-107°		1		1590	
164	--	--	57ª	96°-107°		1		1590-1599	
165	--	--	58ª	96°-107°		1		1591-1592	
166	--	--	59ª	96°-107°		1		1592-1594	
167	--	--	60ª	96°-107°		1		1593-1595	
168	--	--	61ª	96°-107°		1		1595-1597	
169	--	--	62ª	96°-107°		1		1597-1599	
170	--	--	63ª	96°-107°		1		1598	
171	--	--	64ª	96°-107°		1		1599	
172	--	--	65ª	96°-107°		1		1599-1600	
173	108°	66ª-77ª			1			1600-1601	
174	109°	66ª-77ª			1			1601-1604	
175	110°	66ª-77ª			1			1603-1605	
176	111°	66ª-77ª			1			1604-1607	
177	112°	66ª-77ª			1			1605-1607	
178	113°	66ª-77ª			1			1606-1607	
179	114°	66ª-77ª			1			1607-1608	
180	115°	66ª-77ª			1			1608	
181	116°	66ª-77ª			1			1609	
182	117°	66ª-77ª			1			1609-1612	
183	118°	66ª-77ª			1			1610-1612	
184	119°	66ª-77ª			1			1611-1612	
185	--	--	66ª	108°-119°		1		1600-1610	
186	--	--	67ª	108°-119°		1		1603-1605	
187	--	--	68ª	108°-119°		1		1605-1619	
188	--	--	69ª	108°-119°		1		1606-1607	
189	--	--	70ª	108°-119°		1		1607-1608	
190	--	--	71ª	108°-119°		1		1608	
191	--	--	72ª	108°-119°		1		1608	
192	--	--	73ª	108°-119°		1		1608-1609	
193	--	--	74ª	108°-119°		1		1609-1610	
194	--	--	75ª	108°-119°		1		1609	
195	--	--	76ª	108°-119°		1		1610	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
196	--	--	77	108°-119°		1		1611-1612	
197	120°	78ª-98ª			1			1612-1614	
198	121°	78ª-98ª			1			1612-1614	
199	122°	78ª-98ª			1			1613	
200	123°	78ª-98ª			1			1613-1614	
201	124°	78ª-98ª			1			1614-1616	
202	125°	78ª-98ª			1			1614-1616	
203	126°	78ª-98ª			1			1614-1615	
204	127°	78ª-98ª			1			1615-1617	
205	128°	78ª-98ª			1			1616-1617	
206	129°	78ª-98ª			1			1617	
207	130°	78ª-98ª			1			1617-1618	
208	131°	78ª-98ª			1			1618-1620	
209	132°	78ª-98ª			1			1618-1619	
210	133°	78ª-98ª			1			1619	
211	134°	78ª-98ª			1			1619-1620	
212	135°	78ª-98ª			1			1620	
213	--	--	78ª	120°-135°		1		1612	
214	--	--	79ª	120°-135°		1		1612-1620	
215	--	--	80ª	120°-135°		1		1612-1613	
216	--	--	81ª	120°-135°		1		1613	
217	--	--	82ª	120°-135°		1		1613	
218	--	--	83ª	120°-135°		1		1613-1614	
219	--	--	84ª	120°-135°		1		1614	
220	--	--	85ª	120°-135°		1		1614	
221	--	--	86ª	120°-135°		1		1614	
222	--	--	87ª	120°-135°		1		1615	
223	--	--	88ª	120°-135°		1		1615	
224	--	--	89ª	120°-135°		1		1615	
225	--	--	90ª	120°-135°		1		1616-1617	
226	--	--	91ª	120°-135°		1		1616-1618	
227	--	--	92ª	120°-135°		1		1617-1618	
228	--	--	93ª	120°-135°		1		1618	
229	--	--	94ª	120°-135°		1		1618	
230	--	--	95ª	120°-135°		1		1619	
231	--	--	96ª	120°-135°		1		1619	
232	--	--	97ª	120°-135°		1		1619-1620	
233	--	--	98ª	120°-135°		1		1620	
234	136°	99ª-104ª				1		1620-1621	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
235	137°	99ª-104ª			1			1621-1622	
236	138°	99ª-104ª			1			1622-1624	
237	--	--	99ª	136°-138°		1		1620-1622	
238	--	--	100ª	136°-138°		1		1620-1622	
239	--	--	101ª	136°-138°		1		1621	
240	--	--	102ª	136°-138°		1		1621-1622	
241	--	--	103ª	136°-138°		1		1622	
242	--	--	104ª	136°-138°		1		1622	
243	139°	105ª-116ª			1			1623-1624	
244	140°	105ª-116ª			1			1624-1625	
245	141°	105ª-116ª			1			1624-1626	
246	142°	105ª-116ª			1			1625-1628	
247	143°	105ª-116ª			1			1626	
248	--	--	105ª	139°-143°		1		1623-1626	
249	--	--	106ª	139°-143°		1		1623	
250	--	--	107ª	139°-143°		1		1624	
251	--	--	108ª	139°-143°		1		1624	
252	--	--	109ª	139°-143°		1		1624-1625	
253	--	--	110ª	139°-143°		1		1625	
254	--	--	111ª	139°-143°		1		1625-1626	
255	--	--	112ª	139°-143°		1		1625-1626	
256	--	--	113ª	139°-143°		1		1625-1626	
257	--	--	114ª	139°-143°		1		1626	
258	--	--	115ª	139°-143°		1		1626	
259	--	--	116ª	139°-143°		1		1626	
260	144°	117ª-121ª			1			1626-1628	
261	145°	117ª-121ª			1			1628-1630	
262	146°	117ª-121ª			1			1629-1630	
263	--	--	117ª	144°-146°		1		1626-1630	
264	--	--	118ª	144°-146°		1		1627-1628	
265	--	--	119ª	144°-146°		1		1629	
266	--	--	120ª	144°-146°		1		1628-1630	
267	--	--	121ª	144°-146°		1		1629-1630	
268	147°	122ª-130ª			1			1630-1632	
269	148°	122ª-130ª			1			1632-1643	
270	149°	122ª-130ª			1			1633-1635	
271	150°	122ª-130ª			1			1635-1636	
272	151°	122ª-130ª			1			1636-1641	
273	--	--	122ª	148°-151°		1		1630-1632	

Copyright Archivio Storico di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	busto	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
274	--	--	123ª	148°-151°		1		1631-1635	
275	--	--	124ª	148°-151°		1		1632	
276	--	--	125ª	148°-151°		1		1632	
277	--	--	126ª	148°-151°		1		1632-1638	
278	--	--	127ª	148°-151°		1		1633-1634	
279	--	--	128ª	148°-151°		1		1634-1636	
280	--	--	129ª	148°-151°		1		1635-1636	
281	--	--	130ª	148°-151°		1		1636-1638	
282	152°	131ª-138ª			1			1640-1643	
283	153°	131ª-138ª			1			1643-1645	
284	154°	131ª-138ª			1			1645-1647	
285	155°	131ª-138ª			1			1647-1650	
286	--	--	131ª	152°-155°		1		1641-1642	
287	--	--	132ª	152°-155°		1		1642-1650	
288	--	--	133ª	152°-155°		1		1643	
289	--	--	134ª	152°-155°		1		1644-1645	
290	--	--	135ª	152°-155°		1		1645	
291	--	--	136ª	152°-155°		1		1646	
292	--	--	137ª	152°-155°		1		1647	
293	--	--	138ª	152°-155°		1		1648-1649	
294	156°	139ª-142ª			1			1650-1658	
295	157°	139ª-142ª			1			1658-1667	
296	158°	139ª-142ª			1			1667-1672	
297	--	--	139ª	156°-158°		1		1650-1659	
298	--	--	140ª	156°-158°		1		1659-1665	
299	--	--	141ª	156°-158°		1		1665-1669	
300	--	--	142ª	156°-158°		1		1669	
301	159°	143ª-146ª			1			1670-1674	
302	160°	143ª-146ª			1			1673-1678	
303	--	--	143ª	159°-160°		1		1670-1671	
304	--	--	144ª	159°-160°		1		1672-1678	
305	--	--	145ª	159°-160°		1		1674	
306	--	--	146ª	159°-160°		1		1675-1677	
307	161°	147ª-152ª			1			1685-1687	
308	162°	147ª-152ª			1			1687-1694	
309	--	--	147ª	161°-162°		1		1680-1688	
310	--	--	148ª	161°-162°		1		1686	
311	--	--	149ª	161°-162°		1		1687	
312	--	--	150ª	161°-162°		1		1688-1689	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
313	--	--	151ª	161°-162°		1		1690-1691	
314	--	--	152ª	161°-162°		1		1692-1697	
315	163°	153ª-157ª			1			1702-1721	
316	164°	153ª-157ª			1			1721-1727	
317	165°	153ª-157ª			1			1728-1730	
318	--	--	153ª	163°-165°		1		1700-1727	
319	--	--	154ª	163°-165°		1		1703-1727	
320	--	--	155ª	163°-165°		1		1715-1721	
321	--	--	156ª	163°-165°		1		1723-1727	
322	--	--	157ª	163°-165°		1		1728-1729	
323	166°	158ª-164ª			1			1730-1733	
324	167°	158ª-164ª			1			1732-1734	
325	168°	158ª-164ª			1			1734-1737	
326	169°	158ª-164ª			1			1736-1739	
327	--	--	158ª	166°-169°		1		1730-1738	
328	--	--	159ª	166°-169°		1		1731	
329	--	--	160ª	166°-169°		1		1732-1733	
330	--	--	161ª	166°-169°		1		1734-1735	
331	--	--	162ª	166°-169°		1		1735-1736	
332	--	--	163ª	166°-169°		1		1736-1737	
333	--	--	164ª	166°-169°		1		1738-1743	manca il tomo 170
334	--	--	165ª	170°		1		1777-1784	
335	--	--	166ª	170°		1		1785-1792	
336	171°	167ª			1			1779-1797	
337	--	--	167ª	171°		1		1792-1794	
338	Atti pro Onorando Collegio					1		1651-1652	
339	" " " "					1		1653-1654	
340	" " " "					1		1658	
341	" " " "					1		1711-1718	
342	" " " "					1		1746-1749	
343	" " " "					1		1750-1754	
344	" " " "					1		1755-1757	
345	" " " "					1		1765-1797	
346	Registri degli atti ordinari					1		1651-1699	
347	" " " "					1		1704-1726	
348	" " " "					1		1740-1752	
349	" " " "					1		1753-1756	
350	" " " "					1		1757-1778	

Copyright Archivio di Stato di Padova

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI FONDO DELLA VOLPE

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon-denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon-denti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
351	Atti ordinari diversi					1		1631-1671	
352	" "	"				1		1672-1694	
353	" "	"				1		1702-1797	
354	Denuncie Città e Territorio					1		1618-1678	
355	"	"	"			1		1716-1789	
356	"	"	"			1		1762-1763	
357	"	"	"			1		1764-1765	
358	"	"	"			1		1765-1771	
359	"	"	"			1		1777-1797	
360	"	"	"			1		1779	
361	Miscellanea .-					1		secc.XVI-XVIII	

Copyright Archivio di Stato di Padova

MINISTERO DELLA CULTURA
ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA
Via dei Colli, 24 – 35143 Padova
tel. 049624146 - 049624466
PEC: as-pd@pec.cultura.gov.it
PEO: as-pd@cultura.gov.it